

EXAMINATION FOR INTERNAL STUDENTS

For The Following Qualification:-

B.A.

Italian X213: Renaissance Authors

COURSE CODE : ITALX213

UNIT VALUE : 0.50

DATE : 27-MAY-03

TIME : 14.30

TIME ALLOWED : 2 Hours

Answer EITHER questions 1 and 4 OR questions 2 and 3.

1. Translate ONE of the following passages and comment on its content and context:

(a)

E' capitani mercennari o e' sono uomini eccellenti, o no; s'e' sono, non te ne puoi fidare, perché sempre aspireranno alla grandezza propria o con lo opprimere te, che gli se' patrone, o con lo opprimere altri fuora della tua intenzione; ma se il capitano non è virtuoso, ti rovina per lo ordinario . E se si rispondessi che qualunque arà le arme in mano farà questo, o mercenario o no, replicherrei come l'arme hanno a essere operate o da uno principe o da una republica: el principe debbe andare in persona e fare lui l'offizio del capitano; la republica ha a mandare e' sua cittadini: e, quando ne manda uno che non riesca valente uomo, debbe cambiarlo; e, quando sia, tenerlo con le leggi che non passi el segno . E per esperienza si vede alli principi soli e republiche armate fare progressi grandissimi, e alle arme mercennarie non fare mai se non danno; e con più difficoltà viene alla obbedienza di uno suo cittadino una republica armata di arme proprie, che una armata di arme esterne .

Machiavelli, *Il principe*, ch. 12.

(b)

Nessuna cosa fa tanto stimare uno principe, quanto fanno le grande imprese e dare di sé rari esempi . Noi abbiamo ne' nostri tempi Ferrando di Aragona , presente re di Spagna; costui si può chiamare quasi principe nuovo, perché d'uno re debole è diventato per fama e per gloria el primo re de' cristiani; e se considerrete le azioni sua, le troverrete tutte grandissime e qualcuna straordinaria. Lui nel principio del suo regno assaltò la Granata, e quella impresa fu il fondamento dello stato suo. Prima , e' la fece ozioso e senza sospetto di essere impedito; tenne occupato in quella gli animi di quelli baroni di Castiglia, e' quali, pensando a quella guerra, non pensavano a innovazioni : e lui acquistava in quel mezzo reputazione e imperio sopra di loro, che non se ne accorgevano; possé nutrire, con danari della Chiesa e de' populi, eserciti, e fare uno fondamento con quella guerra lunga alla milizia sua, la quale lo ha di poi onorato.

Machiavelli, *Il principe*, ch. 21.

2. Translate ONE of the following passages and comment on its content and context:

a)

Ma per venire a qualche particolarità, estimo che la principale e vera profession del cortegiano debba esser quella dell'arme ; la qual sopra tutto voglio che egli faccia vivamente e sia conosciuto tra gli altri per ardito e sforzato e fidele a chi serve. E 'l nome di queste bone condizioni si acquisterà facendone l'opere in ogni tempo e loco , imperò che non è licito in questo mancar mai, senza biasimo estremo; e come nelle donne la onestà, una volta macchiata, mai piú non ritorna al primo stato, cosí la fama d'un gentilom che porti l'arme, se una volta in un minimo punto si denigra per coardia o altro rimproccio , sempre resta vituperosa al mondo e piena d'ignominia. Quanto piú adunque sarà eccellente il nostro cortegiano in questa arte, tanto piú sarà degno di laude; bench'io non estimi esser in lui necessaria quella perfetta cognizion di cose e l'altre qualità, che ad un capitano si convengono ; ché per esser questo troppo gran mare , ne contenteremo, come avemo detto, della integrità di fede e dell'animo invitto e che sempre si vegga esser tale: perché molte volte piú nelle cose piccole che nelle grandi si conoscono i coraggiosi.

Castiglione, *Il libro del cortegiano*, bk. 1, ch. 17

(b)

Rispose il Magnifico: – Poich'io posso formar questa donna a modo mio, non solamente non voglio ch'ella usi questi esercizi virili cosí robusti ed asperi, ma voglio che quegli ancora che son convenienti a donna faccia con riguardo, e con quella molle delicatezza che avemo detto convenirsele; e però nel danzar non vorrei vederla usar movimenti troppo gagliardi e sforzati, né meno nel cantar o sonar quelle diminuzioni forti e replicate, che mostrano piú arte che dolcezza; medesimamente gli instrumenti di musica che ella usa, secondo me, debbono esser conformi a questa intenzione. Imaginatevi come disgraziata cosa saria veder una donna sonare tamburri, piffari o trombe, o altri tali instrumenti; e questo perché la loro asprezza nasconde e leva quella soave mansuetudine, che tanto adorna ogni atto che faccia la donna. Però quando ella viene a danzar o a far musica di che sorte si sia, deve indurvisi con lassarsene alquanto pregare e con una certa timidità, che mostri quella nobile vergogna che è contraria della impudenzia . Deve ancor accomodar gli abiti a questa intenzione e vestirsi di sorte, che non paia vana e leggera.

Castiglione, *Il libro del cortegiano*, bk. 3, ch. 8

(CONTINUED)

3. Answer ONE of the following questions. You may answer this question only if you have answered question 2 above.
- (a) In what ways is *Il principe* written for a specific occasion?
 - (b) Does Machiavelli claim that the end always justifies the means? Give reasons for your answer.
 - (c) Discuss Machiavelli's comments on Cesare Borgia in *Il principe*.
4. Answer ONE of the following questions. You may answer this question only if you have answered question 1 above.
- (a) Why does Castiglione recommend in *Il libro del cortegiano* that a courtier should dissimulate?
 - (b) Is the perfect courtier of *Il libro del cortegiano* necessarily a Christian?
 - (c) Comment on Castiglione's use of the dialogue form in *Il libro del cortegiano*.

END OF PAPER